# Libreria grafica libplot

### Uso

- Serve a visualizzare interattivamente i risultati dei programmi;
- per compilare usare
   g++ -o programma programma.c -lplotter;
- includere sempre \( \rho \);

# Struttura del programma

- definire almeno un'istanza della classe Plotter e una della classe PlotterParams;
- chiamare nel giusto ordine le funzioni per inizializzare;
- specificare sempre l'istanza della classe nelle chiamate alle funzioni grafiche;
- chiamare le funzioni per terminare;

## **Classi**

Due classi vengono definite dalle plotutils per fare le animazioni: la classe Plotter che indica il disegno in sé, e la classe PlotterParams che permette di modificare i parametri e le caratteristiche del plot.

## Funzioni per inizializzare e terminare

Se grafico è un'istanza della classe Xplotter e parametri è un'istanza della classe Plotterparams

- PlotterParams parametri(); definisce e inizializza i parametri.
- XPlotter = grafico(cin, cout, cerr,parametri)
   "X" può essere sostituito da "PS";
- grafico.openpl() per aprire il plot;
- grafico.closepl()
   per chiudere il plot;

## Funzioni per disegnare

- grafico.erase()
   per cancellare il contenuto del plot;
- grafico.fspace(xini, yini, xfin, yfin) per definire le coordinate utente;
- grafico.fmove(x, y)
   per spostare il cursore grafico in x,y;
- grafico.pencolorname("red")
   per stabilire con che colore si disegna;
- grafico.flinewidth(0.25)
   stabilisce la largezza della linea;
- grafico.fcircle(x, y, raggio) disegna una circonferenza;
- grafico.bgcolorname("blue") stabilisce il colore dello sfondo;
- grafico.fline(x1,y1,x2,y2)
   disegna una linea;

# Copia e incolla: un metodo semplice per fare cose complicate.

Per usare un tipo nuovo di programma non è di solito necessario capirlo profondamente: si può cominciare facendo taglia e incolla sui programmi scritti da altri, come questo preso dalle pagine info, e cercare di utilizzarlo con piccole modifiche.

```
#include <plotter.h>
const int maxorder = 12;
void draw_c_curve (Plotter& plotter, double dx, double dy, int order)
  if (order >= maxorder)
    plotter.fcontrel (dx, dy); // continue path along (dx, dy)
  else
    ₹
      draw_c_curve (plotter, 0.5 * (dx - dy), 0.5 * (dx + dy), order + 1);
      draw_c\_curve (plotter, 0.5 * (dx + dy), 0.5 * (dy - dx), order + 1);
}
int main ()
  // set a Plotter parameter
  PlotterParams params;
 params.setplparam ("PAGESIZE", (char *)"letter");
  PSPlotter plotter(cin, cout, cerr, params); // declare Plotter
  if (plotter.openpl () < 0)</pre>
                                               // open Plotter
      cerr << "Couldn't open Plotter\n";</pre>
      return 1;
    }
  plotter.fspace (0.0, 0.0, 1000.0, 1000.0); // specify user coor system
  plotter.flinewidth (0.25);
                                   // line thickness in user coordinates
 plotter.pencolorname ("red");
                                    // path will be drawn in red
                                    // erase Plotter's graphics display
  plotter.erase ();
  plotter.fmove (600.0, 300.0);
                                   // position the graphics cursor
  draw_c_curve (plotter, 0.0, 400.0, 0);
                                    // close Plotter
  if (plotter.closepl () < 0)</pre>
    ₹
      cerr << "Couldn't close Plotter\n";</pre>
      return 1;
  return 0;
```

# Analisi del programma

A una prima occhiata si vede subito che le istruzioni si possono raggruppare in tre tipi: all'inizio (e alla fine) quelle per inizializzare le capacità grafiche del sistema, subito dopo quelle che definiscono lo spazio in cui si lavora (dimensione della finestra, sistema di coordinate) e infine vengono le funzioni che disegnano quello che ci interessa. Possiamo quindi mantenere quasi inalterate quelle appartenenti ai primi due tipi, cambiando a nostro vantaggio quellle del terzo tipo Prima di far questo si compila ed esegue il programma, e questo ci chiarirà le idee su come procedere per il caso che ci interessa.

### Problema del biliardo con due sfere

Nel biliardo mostrato nell'esercizio, due sfere rimbalzano sulle pareti. Come si fa a tener conto dei loro urti? Prima di tutto consideriamo che le sfere si urtano quando la loro distanza è < 2R. La componente della velocità tangente alla congiungente  $\vec{\Delta} = \vec{x_2} - \vec{x_1}$  i due centri resta inalterata, mentre le altre due componenti si scambiano.

$$\vec{v}_1' = \vec{v}_1 + \vec{v}_{2\parallel} - \vec{v}_{1\parallel}$$

$$\vec{v}_2' = \vec{v}_2 + \vec{v}_{1\parallel} - \vec{v}_{2\parallel}$$

Se

$$\vec{u} = \frac{(\vec{v_2} - \vec{v_1}) \cdot \vec{\Delta}}{\Delta^2} \vec{\Delta}$$

abbiamo

$$\vec{v}_1' = \vec{v}_1 + \vec{u}$$
  $\vec{v}_2' = \vec{v}_2 - \vec{u}$ 

Attenzione alle condizioni iniziali!